

*COMUNE DI MARANO PRINCIPATO*

*Provincia di COSENZA*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

*SULLA PROPOSTA DI*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

*E DOCUMENTI ALLEGATI*

L'ORGANO DI REVISIONE

*dott. Cristian Amore*

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

# Comune di Marano Principato (CS)

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 14.04.2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Marano Principato (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano Principato lì 14.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristian Amore



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Marano Principato (CS) nominato con delibera consiliare n. 26 del 12.07.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 31.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30.03.2017 con delibera n. 34 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - j) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - m) delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
  - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 30.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 23.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- **non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;**
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	987.031,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.509.065,29
b) Fondi accantonati	1.456.223,09
c) Fondi destinati ad investimento	39.162,63
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.017.419,47</b>

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	878.742,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.465.510,56
b) Fondi accantonati	1.477.390,30
c) Fondi destinati ad investimento	39.162,63
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-2.103.321,37</b>

Con delibera consiliare n.12 del 13/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 08/07/2015 Prot. n. 3392 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Min. Economia del 2/4/2015](#), è stato disposto il ripiano da accertamento straordinario in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 27.893,68

Dalla comunicazione ricevuta in data 14.04.2017 da parte del Responsabile del servizio finanziario non risultano attestati, alla data odierna, debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Nella nota viene data notizia di un impegno ancora non formalizzato di € 26.593,00 in seguito ad un protocollo d'intesa n. 983 del 02.07.2012 autorizzato con delibera di G.C. n. 76/2011 ed approvato con delibera G.C. n. 95/2012 per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani con i comuni di Mendicino (comune capo fila), Cerisano, Carolei, Domanico, Dipignano e Marano Marchesato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	88.224,56	382.212,24	109.347,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.774.138,87	1.687.243,76	1.695.041,56	1.690.907,44
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	206.746,56	250.716,54	195.052,52	195.052,52
<b>3</b>	Entrate extratributarie	403.972,02	440.912,40	455.668,36	571.148,27
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	364.713,88	32.954,43	28.201,43	28.201,43
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	160.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.478.000,00	2.472.000,00	2.478.000,00	2.478.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.327.571,33</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>7.791.963,87</b>	<b>7.903.309,66</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.327.571,33</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>7.791.963,87</b>	<b>7.903.309,66</b>

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.277.881,95	2.270.217,47	2.233.366,04	2.340.819,47
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	513.603,94	20.356,94	15.603,94	15.603,94
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	118.085,44	121.252,72	124.993,89	128.886,25
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.478.000,00	2.472.000,00	2.478.000,00	2.478.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>8.327.571,33</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>7.791.963,87</b>	<b>7.903.309,66</b>
		di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>8.327.571,33</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>7.791.963,87</b>	<b>7.903.309,66</b>
		di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.777.747,93
2	Trasferimenti correnti	254.451,13
3	Entrate extratributarie	1.497.980,21
4	Entrate in conto capitale	513.715,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	23.938,50
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.940.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.504.894,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.512.727,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.512.727,96</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.825.917,45
2	Spese in conto capitale	1.025.684,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	147.664,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.940.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.573.460,89
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.512.727,96</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.771.629,81	1.687.243,76	3.458.873,57	2.777.747,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.346,22	250.716,54	268.062,76	254.451,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.266.732,87	440.912,40	1.707.645,27	1.497.980,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	537.846,31	32.954,43	570.800,74	513.715,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	39,43	0,00	39,43	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	371.713,07	0,00	371.713,07	23.938,50
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1,50	2.940.000,00	2.940.001,50	2.940.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	32.894,87	2.472.000,00	2.504.894,87	2.504.894,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.998.204,08</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>11.822.031,21</b>	<b>10.512.727,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.998.204,08</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>11.822.031,21</b>	<b>10.512.727,96</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1.709.447,86	2.270.217,47	3.979.665,33	3.825.917,45
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.010.028,05	20.356,94	1.030.384,99	1.025.684,99
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	26.411,91	121.252,72	147.664,63	147.664,63
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	109.347,00	2.940.000,00	3.049.347,00	2.940.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	101.460,89	2.472.000,00	2.573.460,89	2.573.460,89
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.956.695,71</b>	<b>7.823.827,13</b>	<b>10.780.522,84</b>	<b>10.512.727,96</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>0,00</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.378.872,70	2.345.762,44	2.457.108,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.270.217,47	2.233.366,04	2.340.819,47
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		167.883,90	203.859,00	239.834,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.252,72	124.993,89	128.886,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-12.597,49</b>	<b>-12.597,49</b>	<b>-12.597,49</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	23.201,43	23.201,43	23.201,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.603,94	10.603,94	10.603,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 23.201,43 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dalle rate annui dei mutui a carico della Regione Calabria.

L'importo di euro 10.603,94 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da i risparmi per la rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2011 che vanno destinati a spese di investimento.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	256.450,00	245.951,21	235.707,01
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (taglio ordinario di boschi)			40.000,00
<b>Totale</b>	<b>256.450,00</b>	<b>245.951,21</b>	<b>275.707,01</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	53.171,12		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (	36.208,00	13.840,00	10.950,00
<b>Totale</b>	<b>89.379,12</b>	<b>13.840,00</b>	<b>10.950,00</b>

- Spese avvio procedura digitalizzazione: (2017) € 3.660,00; (2018) € 300,00; (2019) € 500,00;
- Servizi connessi all'espletamento dell'armonizzazione dei sistemi contabili: (2017) € 8.5400,00; (2018) € 4.2700,00;
- Servizi connessi all'espletamento dei nuovi adempimenti fiscali (IVA,IRAP): (2017) € 15.250,00; (2018) € 4.270,00; (2019) € 8.450,00;
- Spese per aggiornamenti e formazione anticorruzione al personale: (2017) € 2.000,00;
- Spese per aggiornamenti la sicurezza: (2017) € 2.000,00; (2018) € 5.000,00; (2019) € 2.000,00;
- Spese piano informatizzazione: (2017) € 4.758,00.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.687.243,76	1.695.041,56	1.690.907,44
Titolo 2	250.716,54	195.052,52	195.052,52
Titolo 3	440.912,40	455.668,36	571.148,27
Titolo 4	32.954,43	28.201,43	28.201,43
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.411.827,13</b>	<b>2.373.963,87</b>	<b>2.485.309,66</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	2.270.217,47	2.233.366,04	2.340.819,47
Titolo 2	20.356,94	15.603,94	15.603,94
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.290.574,41</b>	<b>2.248.969,98</b>	<b>2.356.423,41</b>
Differenza	<b>121.252,72</b>	<b>124.993,89</b>	<b>128.886,25</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I punti non illustrati nella nota integrativa sono: e) f) g) h) ed i) in quanto non ricorre la fattispecie.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 8 del 27.10.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

*(Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

#### **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 87 del 14.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 7 in data 21.10.2016 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#), in quanto trattandosi di un allegato al DUP ed avendo espresso parere con verbale n. 8 del 27.10.2016 ed attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di conseguenza si ritiene tale piano sia coerente, attendibile e congruo.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere in quanto, come sopra, trattandosi di un allegato al DUP ed avendo espresso parere con verbale n. 8 del 27.10.2016 ed attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di conseguenza si ritiene tale piano sia coerente, attendibile e congruo.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI</b> <b>(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.687.243,76</b>	<b>1.695.041,56</b>	<b>1.690.907,44</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>250.716,54</b>	<b>195.052,52</b>	<b>195.052,52</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>440.912,40</b>	<b>455.668,36</b>	<b>571.148,27</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>32.954,43</b>	<b>28.201,43</b>	<b>28.201,43</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.270.217,47	2.233.366,04	2.340.819,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.270.217,47</b>	<b>2.233.366,04</b>	<b>2.340.819,47</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.356,94	15.603,94	15.603,94
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>20.356,94</b>	<b>15.603,94</b>	<b>15.603,94</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>121.252,72</b>	<b>124.993,89</b>	<b>128.886,25</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 370.516,09 con un diminuzione di euro 19.069,55 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	188.014,16	164.797,58			
IMU			209.000,00	185.951,21	170.707,01
TASI			47.450,00	60.000,00	65.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	188.014,16	164.797,58	256.450,00	245.951,21	235.707,01
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
MENSA/TRASPORTO	27.500,00	67.447,00	40,77%
IDRICO INTEGRATO	282.910,00	319.956,00	88,42%
<b>Totale</b>	<b>310.410,00</b>	<b>387.403,00</b>	<b>80,13%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
MENSA/TRASPORTO	27.500,00	6.340,95	26.000,00	7.279,74	26.000,00	8.564,40
IDRICO INTEGRATO	282.910,00	65.233,39	282.910,00	79.211,97	358.389,91	118.053,64
<b>TOTALE</b>	<b>310.410,00</b>	<b>71.574,34</b>	<b>308.910,00</b>	<b>86.491,71</b>	<b>384.389,91</b>	<b>126.618,04</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 e n. 26 del 22.03.2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,75 % (Mensa/Trasporto) e del 88,42% (Idrico integrato).

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 71.574,34.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

Con atto di Giunta n. 27 in data 22.03.2017 la somma di euro 200,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 200,00

## **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% alla spesa corrente</b>
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	7.000,00	70,00%
<b>2017</b>	5.000,00	0,00%
<b>2018</b>	5.000,00	0,00%
<b>2019</b>	5.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## B) SPESE

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	40.075,64	51.184,85	50.134,85	50.334,85
		2				
	2 - Segreteria generale	1	320.119,77	320.895,19	312.402,50	299.779,59
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	166.887,77	177.328,23	181.533,94	178.585,69
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	30.542,41	31.000,00	27.734,11	27.734,11
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	7.805,00	11.805,00	8.305,00	8.805,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	127.732,29	127.321,00	127.121,00	127.732,29
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	82.739,00	81.918,06	81.618,00	81.618,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	134.000,00	0,00	0,00	0,00
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	56.702,16	43.392,16	49.664,16	46.892,31	
11 - Altri Servizi Generali	1	74.779,68	72.013,12	40.800,00	40.800,00	
	2					
<b>Totale Missione 1</b>			<b>1.041.383,72</b>	<b>916.857,61</b>	<b>879.313,56</b>	<b>862.281,84</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	28.732,05	27.850,05	27.902,05	27.902,05
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>28.732,05</b>	<b>27.850,05</b>	<b>27.902,05</b>	<b>27.902,05</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	7.260,00	7.600,00	7.760,00	7.260,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	25.300,00	27.150,00	25.800,00	25.300,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	63.685,00	67.477,00	66.885,00	66.885,00
	7- Diritto allo studio	1	2.700,00	1.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4</b>			<b>98.945,00</b>	<b>103.227,00</b>	<b>100.445,00</b>	<b>99.445,00</b>

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1			422,09	<b>377,37</b>
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	4.000,00	5.300,00	5.000,00	1500
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>4.000,00</b>	<b>5.300,00</b>	<b>5.422,09</b>	<b>1.877,37</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	2.535,04	2.382,35	2.222,98	2056,62
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>2.535,04</b>	<b>2.382,35</b>	<b>2.222,98</b>	<b>2.056,62</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	4.100,00	3.650,00	4.100,00	4.100,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	374.253,06	344.455,49	333.333,82	368.263,50
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	301.232,00	316.456,00	315.904,00	390.583,91
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	800,00	2.000,00	800,00	800,00
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		<b>680.385,06</b>	<b>666.561,49</b>	<b>654.137,82</b>	<b>763.747,41</b>	

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	162.148,16	167.583,57	165.179,00	151395,73
		2				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>162.148,16</b>	<b>167.583,57</b>	<b>165.179,00</b>	<b>151.395,73</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	5.034,33	3.051,11	954,79	853,05
		2				
	2- Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>5.034,33</b>	<b>3.051,11</b>	<b>954,79</b>	<b>853,05</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	4.760,00	4.760,00	4.760,00	4.760,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	68.000,00	78.000,00	77.000,00	71.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	1.000,00	1.000,00		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1		300,00		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	5.100,00	4.900,00	5.100,00	5.100,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1		1.200,00	800,00	
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	37.737,00	25.884,67	23.540,67	34.440,67
	2					
<b>Totale Missione 12</b>		<b>156.597,00</b>	<b>156.044,67</b>	<b>151.200,67</b>	<b>155.300,67</b>	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	42,00		42,00	42,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>42,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		7.509,56		
	2 - FCDE	1	100.909,01	167.883,90	203.859,00	239.834,00
	3 - Altri fondi	1		38.240,00	36.000,00	30.000,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>100.909,01</b>	<b>213.633,46</b>	<b>239.859,00</b>	<b>269.834,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		8.313,58	7.726,16	6.687,08	6.083,73
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>8.313,58</b>	<b>7.726,16</b>	<b>6.687,08</b>	<b>6.083,73</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>2.289.024,95</b>	<b>2.270.217,47</b>	<b>2.233.366,04</b>	<b>2.340.819,47</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	715.158,52	676.142,38	713.908,50	711.828,48
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.770,00	51.750,00	50.114,76	49.614,76
103	Acquisto di beni e servizi	924.742,29	941.582,74	905.753,07	987.205,72
104	Trasferimenti correnti	201.042,35	223.324,36	196.958,47	199.542,35
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	68.287,01	64.319,73	60.578,56	56.900,48
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.542,41	17.000,00	37.000,00	37.000,00
110	Altre spese correnti	317.482,37	296.098,26	269.052,68	298.727,68
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.289.024,95</b>	<b>2.270.217,47</b>	<b>2.233.366,04</b>	<b>2.340.819,47</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

L'ente è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto non ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 7 in data 21.10.2016 ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	697.622,84	676.142,38	713.908,50	711.828,48
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	35.429,96	39.000,00	43.114,76	43.114,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>733.052,80</b>	<b>715.142,38</b>	<b>757.023,26</b>	<b>754.943,24</b>
(-) Componenti escluse (B)	111.012,52	127.212,38	142.518,34	142.518,34
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>622.040,28</b>	<b>587.930,00</b>	<b>614.504,92</b>	<b>612.424,90</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 622.040,28.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 800,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#). *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	12.068,00	80,00%	2.413,60	700,00	1.000,00	800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	2.200,00	200,00	200,00
<b>Totale</b>	<b>12.068,00</b>		<b>2.413,60</b>	<b>2.900,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.000,00</b>

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Nel caso specifico dell'Ente, il limite di spesa complessivo viene superato nel 2017 in virtù del fatto che le spese per la formazione, trattandosi di corsi obbligatori ( tiro assegno, anticorruzione), sono esclusi da tale limite.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Esercizio finanziario 2017</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2017 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c-b)</b>	<b>% (e)=(c/a)</b>
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	370.516,09	85.423,60	85.423,60	0,00	23,06%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	328.209,64	75.672,57	75.672,57	0,00	23,06%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	29.445,76	6.787,73	6.787,73	0,00	23,05%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>728.171,49</b>	<b>167.883,90</b>	<b>167.883,90</b>	<b>0,00</b>	<b>23,06%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	728.171,49	167.883,90	167.883,90	0,00	23,06%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	370.516,09	103.730,00	103.730,00	0,00	28,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	328.209,64	91.885,00	91.885,00	0,00	28,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.445,76	8.244,00	8.244,00	0,00	28,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>728.171,49</b>	<b>203.859,00</b>	<b>203.859,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28,00%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>728.171,49</b>	<b>203.859,00</b>	<b>203.859,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28,00%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	370.516,09	122.023,00	122.023,00	0,00	32,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	328.209,64	108.112,00	108.112,00	0,00	32,94%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.445,76	9.699,00	9.699,00	0,00	32,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>728.171,49</b>	<b>239.834,00</b>	<b>239.834,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32,94%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>728.171,49</b>	<b>239.834,00</b>	<b>239.834,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32,94%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 7.509,56 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.500,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.500,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	38.240,00	36.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.952,21	1.952,21	1.952,21
Altri accantonamenti (da specificare)	7.509,56		
<b>TOTALE</b>	<b>47.701,77</b>	<b>37.952,21</b>	<b>31.952,21</b>

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). ed è pari ad euro 7.509,56 non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente continua ad esternalizzare il servizio: depurazione.

L'onere a carico del bilancio del Comune per il servizio esternalizzato è così previsto nel bilancio 2017-2019:

anno 2017 Euro 53.000,00;

anno 2018 Euro 53.000,00;

anno 2019 Euro 129.979,91;

organismo Consorzio Valle Crati.

L'ente detiene n.1168 azioni della Cosenza Acque S.p.A., la quale, dai risultati economici degli ultimi bilanci approvati, risulta costantemente in perdita. Tale risultato viene ripianato con la riduzione del capitale sociale.

Il Consorzio Valle Crati ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, mentre la Cosenza Acque S.p.A. non lo ha ancora approvato.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019..... sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	4.753,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>TOTALE</b>	<b>9.753,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

### Spesa per mobili e arredi

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 spese per mobili e arredi. (Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico).

### Limitazione acquisto immobili

Non vi è spesa prevista per acquisto immobili, per cui la stessa rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	30.084,42	68.287,01	64.319,73	60.578,56	56.900,48
entrate correnti	2.200.471,86	2.384.857,45	2.378.872,70	2.345.762,44	2.457.108,23
% su entrate correnti	1,37%	#NOME?	2,70%	2,58%	2,32%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 64.319,73, 60.578,56, 56.900,48 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	780.875,09	899.811,25	847.588,07	726.335,35	601.341,46
Nuovi prestiti (+)	160.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	41.063,84	52.223,18	121.252,72	124.993,89	128.886,25
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>899.811,25</b>	<b>847.588,07</b>	<b>726.335,35</b>	<b>601.341,46</b>	<b>472.455,21</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.180	3.187	3.190	3.200	3.210
Debito medio per abitante	282,96	265,95	227,69	187,92	147,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	30.084,42	32.943,94	64.319,73	60.578,56	56.900,48
Quota capitale	41.063,84	52.223,18	121.252,72	124.993,89	128.886,25
<b>Totale fine anno</b>	<b>71.148,26</b>	<b>85.167,12</b>	<b>185.572,45</b>	<b>185.572,45</b>	<b>185.786,73</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera che dall'analisi delle poste di bilancio lo stesso risulta coerente ed in equilibrio, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Evidenza che l'Ente si trova in continue e ricorrenti carenze di cassa, pertanto suggerisce di adoperarsi per superare tali criticità potenziando l'attività di riscossione.

Si richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Ed infine, ricorda, che a decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha rilevato da parte dell'Ente continue e ricorrenti carenze di cassa suggerendo di potenziare l'attività di riscossione al fine di superare tali criticità.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati considerando i suggerimenti proposti contenuti nella relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**dott. Cristian Amore**

